

# **CITTA' DI ABANO TERME**

## **PROVINCIA DI PADOVA**

ABANO TERME  
VIA APPIA MONTEROSSO  
00556230282  
00556230282

# **RELAZIONE TECNICA AL BILANCIO 2018- 2020**

Allegato al bilancio di previsione 2018-2020  
Approvata con delibera di Consiglio Comunale n. 31 del 27-12-2017



La presente nota integrativa al bilancio di previsione è stata redatta ai sensi del punto 9.11 del principio contabile applicato della programmazione che ne definisce il contenuto minimo, che di seguito si riporta:

- a) “La nota integrativa allegata al bilancio di previsione presenta un contenuto minimo costituito da: i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo; l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- b) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- d) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- e) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- f) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- g) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'articolo 172, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
- h) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- i) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

**9.11.2** La prima parte della nota integrativa riguarda criteri adottati per la determinazione degli stanziamenti di entrata e di spesa di ciascun esercizio finanziario considerato nel bilancio. Per le entrate una articolare attenzione è dedicata alle previsioni riguardanti le principali imposte e tasse, agli effetti connessi alle disposizioni normative vigenti, con separata indicazione di quelle oggetto di prima applicazione e di quelle recanti esenzioni o riduzioni, con l'indicazione della natura delle agevolazioni, dei soggetti e delle categorie dei beneficiari e degli obiettivi perseguiti. Per la spesa, relativamente al contenuto di ciascun programma di spesa, la nota integrativa illustra i criteri di formulazione delle previsioni, con riguardo, in particolare:

- alle varie tipologie di spesa e ai relativi riferimenti legislativi, con indicazione dei corrispondenti stanziamenti del bilancio triennale;
- agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti ai fondi spese e ai fondi rischi, con particolare riferimento al fondo crediti di dubbia esigibilità.

**9.11.3** La nota analizza altresì l'articolazione e la relazione tra le entrate e le spese ricorrenti e quelle non ricorrenti. Al riguardo si ricorda che le entrate sono distinte in ricorrenti e non ricorrenti a seconda se l'acquisizione dell'entrata sia prevista a regime ovvero limitata ad uno o più esercizi, e le spese sono distinte in ricorrente e non ricorrente, a seconda se la spesa sia prevista a regime o limitata ad uno o più esercizi.

Sono, in ogni caso, da considerarsi non ricorrenti le entrate riguardanti:

- a) donazioni, sanatorie, abusi edilizi e sanzioni;
- b) condoni;
- c) gettiti derivanti dalla lotta all'evasione tributaria;
- d) entrate per eventi calamitosi;
- e) alienazione di immobilizzazioni;
- f) le accensioni di prestiti;

- g) i contributi agli investimenti, a meno che non siano espressamente definitivi “continuativi” dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l’erogazione.

Sono, in ogni caso, da considerarsi non ricorrenti, le spese riguardanti:

- a) le consultazioni elettorali o referendarie locali,
- b) i ripiani disavanzi pregressi di aziende e società e gli altri trasferimenti in c/capitale,
- c) gli eventi calamitosi,
- d) le sentenze esecutive ed atti equiparati,
- e) gli investimenti diretti,
- f) i contributi agli investimenti.

**9.11.5** La nota integrativa, con riferimento ai contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata, deve indicare gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio per ciascuna operazione in derivati.

A tal fine, per ciascuna operazione in derivati sono indicate:

- a) -informazioni sulla loro entità e sulla loro natura;
- b) il loro fair value alla data di predisposizione del bilancio di previsione, determinato secondo le modalità previste dall’articolo 1, comma 3, del D.Lgs. 30 dicembre 2003, n. 394;
- c) il valore nominale e il fair value alla data di predisposizione del bilancio di previsione, della passività sulla quale insiste il derivato stesso e il relativo tasso di interesse;
- d) Gli stanziamenti del bilancio di previsione relativi ai flussi di entrata e di spesa riguardanti ciascun derivato, relativi agli esercizi considerati nel bilancio e i criteri di valutazione adottati per l’elaborazione di tali previsioni
- e) il tasso costo finale sintetico presunto a carico dell’Ente, calcolato, per ciascun esercizio cui il bilancio si riferisce, secondo la seguente formulazione:  $(TFSCFS = \{[(\text{Interessi su debito sottostante} \pm \text{Differenziali swap}) * 36000] / [(\text{Nominale} * 365^1)]\}$ . Gli importi relativi agli interessi e ai differenziali swap sono calcolati facendo riferimento ai stanziamenti iscritti in bilancio,

Ai fini dell’applicazione del presente principio, per la definizione di strumento finanziari derivato si fa riferimento ai principi contabili riconosciuti in ambito internazionale e compatibili con la disciplina in materia dell’Unione europea.

9.11.6<sup>2</sup> L’articolo 11, comma 5, lettera d) del presente decreto prevede che la nota integrativa indichi l’elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili.

L’elenco degli interventi programmati per spese di investimento, articolato secondo la differente natura delle risorse disponibili, è predisposto con riferimento a ciascun esercizio considerato nel bilancio di previsione, attraverso l’indicazione degli articoli/capitoli e dei relativi investimenti.

Le risorse destinabili al finanziamento delle spese di investimento sono costituite da:

- a) le entrate correnti (titoli 1, 2 e 3) non destinate al finanziamento delle spese correnti e del rimborso dei prestiti;
- b) le entrate in conto capitale (titolo 4);
- c) le entrate da riduzione di attività finanziarie (titolo 5) eccedenti rispetto alla spese per incremento delle attività finanziarie, destinabili al finanziamento degli investimenti oltre che all’estinzione anticipata dei prestiti;
- d) le entrate da accensione prestiti (Titolo 5), che costituiscono il ricorso al debito.

<sup>1</sup> Indicare il numero effettivo di giorni in caso di estinzione in corso di anno.

<sup>2</sup> Paragrafo inserito dal decreto ministeriale 1 dicembre 2015.

Le risorse di cui alle lettere da b) a d) costituiscono copertura finanziaria degli impegni concernenti le spese di investimento a seguito dell'accertamento delle entrate, esigibili nell'esercizio in corso di gestione o la cui esigibilità è nella piena discrezionalità dell'ente o di altra amministrazione pubblica.

Le risorse di cui alla lettera a) costituiscono copertura finanziaria alle spese di investimento, con modalità differenti per impegni imputati all'esercizio in corso di gestione o per gli impegni imputati agli esercizi successivi.

Per gli impegni concernenti investimenti imputati all'esercizio in corso di gestione, la copertura è costituita dall'intero importo del saldo positivo di parte corrente previsto nel bilancio di previsione per l'esercizio in corso di gestione.

Per gli impegni concernenti investimenti imputati agli esercizi successivi a quello in corso di gestione la copertura è costituita da quota parte del saldo positivo di parte corrente previsto per ciascun esercizio se risultano rispettate una serie di condizioni previste dal principio contabile generale della competenza finanziaria, specificate nel principio applicato della contabilità finanziaria (da 5.3.5 a 5.3.10).

Al fine di garantire la corretta applicazione di tali principi, nella sezione della nota integrativa riguardante l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento, è dedicata una particolare attenzione agli investimenti finanziati dalle previsioni di entrate correnti risultanti

dal saldo positivo di parte corrente previsto nel prospetto degli equilibri allegato al bilancio di previsione.

In relazione alla differente disciplina delle modalità di copertura e delle verifiche da effettuare ai fini dell'attestazione della copertura finanziaria dei provvedimenti che danno luogo ad impegni concernenti investimenti, per ciascun esercizio compreso nel bilancio di previsione successivo a quello in corso di gestione, tale saldo positivo è distinto nelle seguenti componenti<sup>3</sup>:

- una quota di importo non superiore al limite previsto dal principio contabile generale n. 16, specificato dal principio applicato della contabilità finanziaria n. 5.3.6,
- una quota costituita dal 50% del margine corrente derivante dall'applicazione di nuove o maggiori aliquote fiscali e dalla maggiorazione di oneri concessori e sanzioni, formalmente deliberate,
- una quota derivante da riduzioni permanenti di spese correnti, già realizzate, risultanti da un titolo giuridico perfezionato.

Con riferimento a ciascuna quota del saldo positivo di parte corrente previsto nel prospetto degli equilibri allegato al bilancio relativo agli esercizi successivi al primo, la nota integrativa:

- a) descrive le modalità di quantificazione della stessa;
- b) da atto del rispetto delle condizioni e dei limiti previsti dal principio contabile generale n. 16 della competenza finanziaria e dei relativi principi applicati;
- c) riporta l'elenco dei capitoli/articoli di spesa concernenti gli investimenti che si prevede di stanziare nel bilancio gestionale/PEG per gli esercizi successivi a quello in corso di gestione, e di cui ciascuna componente del saldo positivo costituisce la copertura finanziaria.

In occasione dell'attestazione di copertura finanziaria, la consueta verifica concernente la capienza degli stanziamenti, sia riferiti all'esercizio in corso che a quelli successivi, riguardanti tali capitoli/articoli costituisce il riscontro della copertura finanziaria dei provvedimenti che comportano impegni per investimenti finanziati dal saldo positivo di parte corrente previsto nel prospetto degli equilibri allegato al bilancio.

In occasione di variazioni di bilancio che modificano la previsione del margine corrente è possibile variare anche la sezione della nota integrativa che elenca gli investimenti finanziati con la previsione del margine corrente, al fine di consentire le attestazioni di copertura finanziaria di provvedimenti che comportano impegni per investimenti.

---

<sup>3</sup> La seconda e terza componente sono eventuali. Non esistono se non sono previste riduzioni permanenti delle spese correnti o incrementi delle aliquote tributarie.

**9.11.7<sup>4</sup>** L'articolo 4, comma 6, decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno, del 2 aprile 2015, concernente i criteri e le modalità di ripiano dell'eventuale maggiore disavanzo al 1° gennaio 2015, prevede "La nota integrativa al bilancio di previsione indica le modalità di copertura dell'eventuale disavanzo applicato al bilancio distintamente per la quota derivante dal riaccertamento straordinario rispetto a quella derivante dalla gestione ordinaria. La nota integrativa indica altresì le modalità di copertura contabile dell'eventuale disavanzo tecnico di cui all'articolo 3, comma 13, del decreto legislativo n. 118 del 2011."

Pertanto, la nota integrativa descrive la composizione del risultato di amministrazione presunto individuato nell'allegato a) al bilancio di previsione (lettera E), se negativo e, per ciascuna componente del disavanzo, indica le modalità di ripiano definite in attuazione delle rispettive discipline e l'importo da ripianare per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione.

Tali indicazioni sono sinteticamente riepilogate nelle seguenti tabelle:

ANALISI DEL DISAVANZO PRESUNTO	COMPOSIZIONE DEL DISAVANZO PRESUNTO				
	ALLA DATA DI RIFERIMENTO DEL RENDICONTO DEL PENULTIMO ESERCIZIO PRECEDENTE <sup>(1)</sup> (a)	DISAVANZO PRESUNTO (b) <sup>(2)</sup>	DISAVANZO RIPIANATO NEL PRECEDENTE ESERCIZIO (c) = (a) - (b) <sup>(3)</sup>	QUOTA DEL DISAVANZO DA RIPIANARE NELL'ESERCIZIO PRECEDENTE <sup>(4)</sup> (d)	RIPIANO DISAVANZO NON EFFETTUATO NELL'ESERCIZIO PRECEDENTE (e) = (d) - (c) <sup>(5)</sup>
Disavanzo da debito autorizzato e non contratto (solo per le regioni e le Province autonome)					
Disavanzo al 31.12.2014 da ripianare con piano di rientro di cui alla delibera .....					
Disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui					
Disavanzo tecnico al 31 dicembre .....					
Disavanzo da costituzione del fondo anticipazioni di liquidità ex DL 35/2013 (solo per le regioni)					
Disavanzo da ripianare secondo la procedure di cui all'art. 243-bis TUEL (solo enti locali)					
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio ..... da ripianare con piano di rientro di cui alla delibera .....					
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio ..... da ripianare con piano di rientro di cui alla delibera .....					
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio precedente					
<b>Totale</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

(1) Gli enti che non hanno approvato il rendiconto dell'esercizio precedente quello cui si riferisce il risultato di amministrazione presunto, fanno riferimento a dati di precosuntivo

(2) Il totale corrisponde all'importo di cui alla lettera E dell'allegato a) al bilancio di previsione, concernente il risultato di amministrazione presunto (se negativo). Se il rendiconto dell'esercizio precedente è già stato approvato si fa riferimento al disavanzo effettivo.

(3) Indicare solo importi positivi (che rappresentano disavanzo effettivamente ripianato)

(4) Indicare gli importi definitivi iscritti nel precedente bilancio di previsione come ripiano del disavanzo, distintamente per le varie componenti che compongono il disavanzo, nel rispetto della legge

(5) Indicare solo importi positivi

MODALITA' COPERTURA DEL DISAVANZO	COMPOSIZIONE DISAVANZO PRESUNTO <sup>(5)</sup>	COPERTURA DEL DISAVANZO PRESUNTO PER ESERCIZIO			
		Esercizio N <sup>(6)</sup>	Esercizio N+1	Esercizio N+2	Esercizi successivi
Disavanzo da debito autorizzato e non contratto (solo per le regioni e le Province autonome)					-
Disavanzo al 31.12.2014					
Disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui					
Disavanzo tecnico al 31 dicembre .....					
Disavanzo da costituzione del fondo anticipazioni di liquidità ex DL 35/2013 (solo per le regioni)					
Disavanzo da ripianare secondo la procedure di cui all'art. 243-bis TUE (7)					
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio .....					
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio precedente					-
<b>Totale</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

(5) Corrisponde alla colonna (b) della tabella precedente

(6) Comprende la quota del disavanzo non ripianata nell'esercizio precedente, secondo le modalità previste dalle norme.

(7) Solo per gli enti che hanno fatto ricorso alla procedura di riequilibrio finanziario pluriennale approvata dalla competente sezione regionale della Corte dei conti.

In attuazione dell'articolo 4, comma 5, decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno, del 2 aprile 2015, analoghe tabelle sono riportate nella parte della relazione sulla gestione al rendiconto che analizza la quota di disavanzo ripianata nel corso dell'esercizio."

## Relazione del Comune di Abano Terme

Le entrate previste nel bilancio 2018-2020 sono le seguenti:

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI				
TIT	DENOMINAZIONE	PREVISIONE ANNO 2018	PREVISIONE ANNO 2019	PREVISIONE ANNO 2020
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	16.272.579,00	17.491.624,50	17.445.905,00
2	Trasferimenti correnti	813.044,35	720.044,35	720.044,35
3	Entrate extratributarie	2.323.653,20	2.312.153,20	2.338.153,20
4	Entrate in conto capitale	844.900,00	610.000,00	660.000,00
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
6	Accensione di prestiti	1.805.100,00	2.000.000,00	
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	4.801.500,00	4.801.500,00	4.801.500,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	3.198.000,00	3.198.000,00	3.198.000,00
	TOTALE	30.058.776,55	31.133.322,05	29.163.602,55

### CRITERI ADOTTATI PER LA DETERMINAZIONE DEGLI STANZIMENTI DI ENTRATA

Le entrate del titolo 1 comprendono le imposte e le tasse, le principali sono:

Imposta municipale propria prevista con un gettito di € 3.485.000,00 per tutto il triennio la valutazione adottata si basa sul trend storico di questa entrata, sul blocco degli aumenti delle aliquote imposta a livello nazionale e sui dati dell'ultimo rendiconto approvato relativo all'esercizio 2016 che riporta accertamenti per 3.485.776,82 €.

Addizionale comunale all'irpef prevista con un gettito di € 2.168.100,00 anno 2018 e 2.170.000,00 per gli anni 2019 e 2020, la valutazione adottata si basa sul trend storico di questa entrata e sui dati del Ministero delle Finanze;

Tasi prevista con un gettito di € 1.178.680,00 esercizio 2018, 1.180.000,00 € per gli esercizi 2019 e 2020, la valutazione adottata si basa sul trend storico di questa entrata, sul blocco degli aumenti delle aliquote imposta a livello nazionale e sui dati dell'ultimo rendiconto approvato relativo all'esercizio 2016 che riporta accertamenti per 1.195.111,37 €.

Imposta di soggiorno prevista con un gettito pari a 2.460.000,00 esercizio 2018, 3.794.719,50 per il 2019 e 3.750.000,00 per il 2020; la valutazione adottata si fonda sui dati dell'ultimo rendiconto approvato relativo all'esercizio 2016 che riporta accertamenti per 2.493.480,80 e sul fatto che questa è l'unica imposta non soggetta al blocco degli aumenti a livello nazionale;

Al titolo primo appartiene anche la Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali nello specifico il Fondo di solidarietà comunale previsto per un importo nel triennio pari a € 2.380.000,00, i criteri di valutazione adottati oltre al trend storico di questa entrata si sono fondati sulla normativa attualmente vigente che prevede il riparto del fondo di solidarietà comunale dal 2018 dovrebbe basarsi in misura prevalente sul binomio capacità fiscali/fabbisogni standard il cui peso passa dal 40% attuale al 55% e sulla base del D.M. 16/11/2017 del Ministero delle Finanze concernente l'adozione della nota metodologica relativa alla procedura di calcolo e alla stima delle capacità fiscali per singolo Comune delle regioni a statuto ordinario con i valori per ogni singolo Comune da cui risulta che il coefficiente di riparto è pari 486 e il comune Abano Terme ha un coefficiente di 516;

## SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

La spesa prevista nel bilancio 2018-2020 si articola secondo il sottostante prospetto che riporta i dati in base ai Titoli e Macroaggregati

TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA	Previsioni 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020
TITOLO 1 - Spese correnti			
101 Redditi da lavoro dipendente	4.411.505,00	4.445.855,00	4.422.585,00
102 Imposte e tasse a carico dell'Ente	307.600,00	308.600,00	308.600,00
103 Acquisto di beni e servizi	9.474.573,67	9.365.256,60	9.233.560,80
104 Trasferimenti correnti	1.613.772,00	1.593.566,57	1.590.287,00
105 Trasferimento di tributi			
106 Fondi perequativi			
107 Interessi passivi	131.550,00	134.850,00	141.596,87
108 Altre spese per redditi da capitale			
109 Rimborsi e poste correttive delle entrate	3.000,00	3.000,00	3.000,00
110 Altre spese correnti	1.745.687,88	1.885.872,88	1.883.872,88
TOTALE TITOLO 1	17.687.688,55	17.737.001,05	17.583.502,55

In merito alle spese per il personale si è tenuto conto del piano triennale delle assunzioni, nel rispetto dei limiti di spesa previsti dalla legge.

## FONDI E ACCANTONAMENTI

Il Titolo 1 della spesa ricomprende la Missione 20 Fondi e accantonamenti macroaggregato 110 distinto in Fondo di riserva, Fondo crediti di dubbia esigibilità e Altri fondi e accantonamenti.

Il Fondo riserva è stato stanziato ai sensi dell'art. 166 del D.lgs. 267/2000 secondo le seguenti percentuali 2018 0,45%, 2019 0,33%, 2020 0,34%.

Nella voce Altri fondi e accantonamenti è stato previsto un apposito Fondo per i rinnovi contrattuali stimato in 170.000,00 €;

Infine una voce rilevante di questo macroaggregato è il Fondo svalutazione crediti che ha il seguente stanziamento:

2018 1.198.687,88

2019 1.358.872,88;

2020 1.358.872,88

Il FCDE rappresenta un accantonamento di risorse finalizzato ad evitare l'utilizzo di entrate considerate di difficile o dubbia esazione. Il Fondo deve essere sufficiente a coprire le perdite per inesigibilità di crediti già manifestati, oppure non ancora manifestatesi, ma temute o latenti.

La determinazione del FCDE nel triennio ha tenuto conto dei seguenti elementi:

- secondo la legislazione vigente fino all'anno 2018 gli enti hanno la facoltà di ridurre l'importo dell'accantonamento al FCDE del bilancio di previsione al 85% dal 2019 al 100%;
- sono escluse ai sensi dei Principi contabili per le entrate tributarie le entrate che sono accertate per cassa, ovvero per autoliquidazione quindi si è provveduto ad escludere dal calcolo del FCDE le entrate da IMU TASI IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA, l'addizionale comunale perché calcolata sulla base dei dati pubblicati dal Dipartimento delle finanze sul portale per il federalismo fiscale, il Fondo di solidarietà comunale in quanto è un credito vantato nei confronti dello Stato;
- Per le entrate extra-tributarie appartenenti alla Tipologia 100 Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni sono state escluse le entrate per rette di frequenza agli asili nido in quanto sono sempre state riscosse dall'Ente e non costituiscono residui attivi in nessun rendiconto, i diritti di segreteria e i diritti per il rilascio carte di identità in quanto incassate per cassa, le entrate derivanti da altre pubbliche amministrazioni come i diritti di notifica, contributi dalla Tesoreria Comunale, i proventi per la gestione delle lampade votive perché gestiti da terzi;



- Sono state escluse tutte le entrate extra-tributarie appartenenti alla Tipologia 500 Rimborsi e altre entrate correnti per crediti vantati verso altri enti pubblici.

Le entrate considerate di dubbia esigibilità sono pertanto per il Titolo 1 il recupero evasione tributaria dell'ICI e dell'IMU e la TARI per le entrate extra-tributarie della Tipologia 100 Vendita di beni e servizi e canoni di scarico delle acque termali (risorsa 3021), le entrate per utilizzo impianti sportivi (risorsa 3007) e gli affitti (risorsa 3053), per la Tipologia 200 Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti sono state considerate le entrate per violazioni codice della strada (risorsa 3008), e per violazioni dei regolamenti (risorsa 3005).

Dopo aver individuato le entrate fonte di criticità si è provveduto a calcolare per ciascuna entrata la media tra incassi e accertamenti, la norma propone tre modalità diverse a) media semplice b) rapporto tra la sommatoria degli incassi di ciascun anno ponderati con i seguenti pesi: 0,35 in ciascuno degli anni nel biennio precedente e lo 0,10 in ciascuno degli anni del primo triennio – rispetto alla sommatoria degli accertamenti di ciascun anno ponderati con i medesimi pesi indicati per gli incassi; c) media ponderata del rapporto tra incassi e accertamenti registrato in ciascun anno con i seguenti pesi : 0,35 in ciascuno degli anni del biennio precedente e il 0,10 in ciascuno degli anni del primo triennio.

Il metodo utilizzato è quello della media semplice, il quinquennio considerato è relativo agli esercizi dal 2012-2016, per gli anni 2015 e 2016 si sono considerati gli incassi solo per competenza

ENTRATA		2012		Percentuale	2013		Percentuale
		Accertamenti	Incassi conto competenza + incassi a resiuio		Accertato	Incassato in competenza + residui	
1001/1	ICI	294.324,41	246.043,00	83,60%	358.292,93	284966,23	79,53%
1399	TARI	<b>3.662.872,00</b>	<b>3.456.586,46</b>	94,37%	3.511.986,49	2348858,39	66,88%
3005	Violazioni regolamenti	15.213,11	14165,38	93,11%	34.320,87	35659,88	103,90%
3007	Utilizzo impianti sportivi	20.529,01	17253,38	84,04%	46.265,40	23473,73	50,74%
3008	Violazioni CDS	271.206,29	252107,25	92,96%	304.009,35	337533,88	111,03%
3021	Cano scarico acque termali	587.772,63	586363,86	99,76%	703,80	703,8	100,00%
3053	Fitti attivi	134.157,35	129999,04	96,90%	205.501,62	202900,25	98,73%

2014		Percentuale	2015		Percentuale	2016		Percentuale	MEDIA RISCOSSIONE
Accertato	Incassato in competenza		Accertato	Incassato in competenza		Accertato	Incassato in competenza		
359.625,89	262.434,14	72,97%	434.116,23	292.176,67	67,30%	323.223,83	161.839,35	50,07%	70,70%
3.798.398,03	2.257.688,99	59,44%	3.960.000,00	3.250.735,31	82,09%	3.650.598,88	2.863.419,69	78,44%	76,24%
123.163,08	13.046,15	10,59%	42.910,79	6.493,69	15,13%	6263,35	5.850,95	93,42%	63,23%
64.783,96	42.208,61	65,15%	49.089,63	39.920,87	81,32%	59.577,10	58.577,10	98,32%	75,92%
342.223,52	183.738,06	53,69%	226.859,69	128.614,99	56,69%	289.043,39	223.225,99	77,23%	78,32%
586.663,32	20.337,92	3,47%	577.607,07	36.604,19	6,34%	611.322,74	104.024,33	17,02%	45,32%
157.899,56	152.705,59	96,71%	146.815,01	123.474,18	84,10%	110.270,82	88.994,12	80,71%	91,43%

MEDIA NON RISCOSSI	Stanzimenti bilancio 2018	Accantonamento FCDE ridotto al 85%	Stanzimenti bilancio 2019	Accantonamento FCDE	Stanzimenti bilancio 2020	Accantonamento FCDE
29,30%	280.000,00	69.744,17	260.000,00	76.191,11	260.000,00	76.191,11
23,76%	4.067.871,00	925.434,45	3.960.000,00	1.039.476,33	3.960.000,00	1.039.476,33
36,77%	50.000,00	15.626,77	60.000,00	22.061,32	60.000,00	22.061,32
24,08%	50.000,00	10.235,89	50.000,00	12.042,22	50.000,00	12.042,22
21,68%	270.000,00	49.756,72	280.000,00	60.705,37	280.000,00	60.705,37
54,68%	250.000,00	116.203,28	250.000,00	136.709,74	250.000,00	136.709,74
8,57%	136.373,00	11.686,60	136.373,00	11.686,60	136.373,00	11.686,60

totale

1.198.687,88

1.358.872,69

1.358.872,69

## Oneri di urbanizzazione

La legge 232/2016 introduce una norma a regime dal 2018 che disciplina l'utilizzo degli oneri di urbanizzazione, superando le disposizioni sinora introdotte.

“A decorrere dal 1° gennaio 2018, i proventi derivanti dai titoli abilitativi edilizi e delle sanzioni previste dal testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380, sono destinati esclusivamente e senza vincoli temporali alla realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria, al risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate, a interventi di riuso e rigenerazione, a interventi di demolizione di costruzioni abusive, all'acquisizione e realizzazione di aree verdi a uso pubblico, a interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico, nonché a interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura nell'ambito urbano”.

I proventi da concessioni edilizie potranno poi finanziare interventi di tutela e riqualificazione ambientale, del patrimonio rurale pubblico o rivolti alla prevenzione del rischio idrogeologico e sismico. Vengono meno dunque le deroghe previste dall'articolo 2, comma 8 della legge 244/2007, che consentivano l'utilizzo dei proventi in questione per il finanziamento di spese correnti fino alla percentuale massima del 50% e per una quota non superiore a un ulteriore 25% per spese di manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale.

Nel bilancio 2018-2020 sono previste entrate da oneri per l'esercizio 2018 € 560.000,00

Queste entrate dal 2018 possono finanziare manutenzione ordinaria e straordinaria di opere di urbanizzazione primaria come le strade, i parcheggi, l'acquedotto, la fognatura e gli impianti depurazione; rete elettrica, rete gas, rete telefonica, pubblica illuminazione, verde attrezzato, cimiteri.

Opere di urbanizzazione secondaria: asili nido, le scuole materne, le scuole dell'obbligo, i mercati di quartiere, le delegazioni comunali (edifici come il municipio) le chiese, gli impianti sportivi di quartiere, i centri sociali e le attrezzature culturali e sanitarie, le aree verdi di quartiere.

Le spese finanziate con queste entrate rispettano i criteri di legge come risulta dal seguente prospetto:

OPERE DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA				
	Titolo	Missione	Programma	Importo
Manutenzione straordinaria strade parcheggi e impianto di pubblica illuminazione	2	10	5	120.000,00
Manutenzione straordinaria opere inerenti la fognatura e depurazione	2	9	1 e 5	125.600,00
Manutenzione ordinaria strade	1	10	5	34.000,00
<b>TOTALE</b>				<b>279.600,00</b>
OPERE DI URBANIZZAZIONE SECONDARIA				
Manutenzione straordinaria scuole dell'obbligo	2	4	2	70.000,00
Manutenzione straordinaria edifici comunali	2	1	6	50.000,00
Manutenzione straordinaria impianti sportivi	2	6	1	60.000,00
Manutenzione straordinaria verde pubblico	2	9	2	25.000,00
Attrezzature culturali	2	5	2	2.400,00
Interventi per opere religiose	2	5	2	15.000,00
Manutenzione ordinaria edifici comunali	1	6	1	43.000,00
<b>TOTALE</b>				<b>265.400,00</b>
Restituzione permessi di costruire	2	8	2	15.000,00
<b>TOTALE COMPLESSIVO</b>				<b>560.000,00</b>

## SPESE PER GLI INVESTIMENTI

IL triennale dei lavori pubblici approvato con delibera di GC. N. 83 del 26 ottobre 2017 prevede il finanziamento di alcune opere pubbliche sia relative all'esercizio 2018 che per l'esercizio 2019 finanziate mediante il ricorso all'indebitamento:

La programmazione triennale delle opere pubbliche è la seguente

# SCHEDA 2: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2018/2020 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI ABANO TERME

## ARTICOLAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA

N. progr. (1)	Cod. Int. Amm. ne (2)	Codice ISTAT (3)			Codice NUTS (3)	Tipologia (4)	Categoria (4)	Descrizione intervento	Priorità (5)	Stima dei costi del programma				Cessione Immobili (6)	Apporto di capitale privato	
		Reg.	Prov.	Com.						Primo Anno	Secondo Anno	Terzo Anno	Totale		S/N (6)	Importo
1	AA	005	028	001		04	A05/09	RISTRUTTURAZIONE, MIGLIORAMENTO ANTISISMICO E ADEGUAMENTO IMPIANTISTICO DELLA CASERMA DEI CARABINIERI DI VIALE DELLE TERME - 2° STRALCIO	1	900.000,00	0,00	0,00	900.000,00	N	0,00	
2	BB	005	028	001		06	A01/01	MANUTENZIONE STRADE MARCIAPIEDI E PISTE CICLABILI	1	500.000,00	500.000,00	500.000,00	1.500.000,00	N	0,00	
3	CC	005	028	001		06	A02/99	RIFACIMENTO FOGNATURE METEORICHE	1	0,00	1.200.000,00	0,00	1.200.000,00	N	0,00	
4	DD	005	028	001		01	A02/99	ECOCENTRO	1	300.000,00	0,00	0,00	300.000,00	N	0,00	
5	EE	005	028	001		01	A05/12	RIFACIMENTO TENSOSTRUTTURA PARCO MAGNOLIA	1	0,00	1.000.000,00	0,00	1.000.000,00	N	0,00	
6	FF	005	028	001		06	A05/08	SCUOLA VITTORINO AD FELTRE - ADEGUAMENTO STRUTTURALE/MANUTENZIONE STRAORDINARIA	1	240.000,00	0,00	0,00	240.000,00	N	0,00	
7	HH	005	028	001		06	A05/08	SCUOLA A.MANZONI - ADEGUAMENTO STRUTTURALE/MANUTENZIONE STRAORDINARIA	1	450.000,00	0,00	0,00	450.000,00	N	0,00	
8	GG	005	028	001		01	A05/12	STRUTTURE SPORTIVE	1	0,00	300.000,00	1.500.000,00	1.800.000,00	N	0,00	
9	II	005	028	001		01	A05/30	DISTRETTO SANITARIO	1	0,00	500.000,00	0,00	500.000,00	N	0,00	
<b>Totale</b>										<b>2.390.000,00</b>	<b>3.500.000,00</b>	<b>2.000.000,00</b>	<b>7.890.000,00</b>		<b>0,00</b>	

Il Responsabile del Programma

**MINOZZI LEONARDO**

(1) Numero progressivo da 1 a N. a partire dalle opere del primo anno.

(2) Eventuale codice identificativo dell'intervento attribuito dall'Amministrazione (può essere vuoto).

(3) In alternativa al codice ISTAT si può inserire il codice NUTS.

(4) Vedi tabella 1 e Tabella 2.

(5) Vedi art. 128, comma 3, d.lgs. N. 163/2006 e s.m.i., secondo le priorità indicate dall'amministrazione con una scala in tre livelli (1= massima priorità, 3 = minima priorità).

(6) Da compilarsi solo nell'ipotesi di cui all'art. 53 co. 6 e 7 del D.to L.vo 163/2006 e s.m.i. quando si tratta d'intervento che si realizza a seguito di specifica alienazione a favore dell'appaltatore. In caso affermativo compilare la

scheda 2B.

### Note

Il finanziamento di tali opere è il seguente

**SCHEDA 1 : PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2018/2020 DELL'AMMINISTRAZIONE  
COMUNE DI ABANO TERME**

**QUADRO DELLE RISORSE DISPONIBILI**

TIPOLOGIE RISORSE	ARCO TEMPORALE DI VALIDITA' DEL PROGRAMMA			
	Disponibilità finanziaria primo anno	Disponibilità finanziaria secondo anno	Disponibilità finanziaria terzo anno	Importo Totale
Entrate aventi destinazione vincolata per legge	284.900,00	0,00	0,00	284.900,00
Entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	1.805.100,00	2.000.000,00	0,00	3.805.100,00
Entrate acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti di immobili art. 53 commi 6 - 7 d.lgs n. 163/2006	0,00	0,00	0,00	0,00
Stanziamanti di bilancio	300.000,00	1.500.000,00	2.000.000,00	3.800.000,00
Altro	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totali</b>	<b>2.390.000,00</b>	<b>3.500.000,00</b>	<b>2.000.000,00</b>	<b>7.890.000,00</b>

	Importo
Accantonamento di cui all'art. 12, comma 1 del DPR 207/2010 riferito al primo anno	0,00

**Note:**

Ai sensi dell'articolo 11, comma 5 lettera d) introdotto dal DM 1 dicembre 2015 si aggiunge l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento, articolato secondo la differente natura delle risorse disponibili, con riferimento a ciascun esercizio, attraverso l'indicazione degli articoli/capitoli e dei relativi investimenti

N	Descrizione intervento	IMPORTO PROGETTO	STIMA COSTI DEL PROGRAMMA			STANZIAMENTI DI BILANCIO				
			2018	2019	2020	Capitoli di spesa	Importo	Capitoli di entrata	Descrizione	Titolo Entrata
1	Ristrutturazione migliormaneto antisismico e adeguamento impiantistico della caserma dei carabinieri di Viale delle Terme 2° stralcio	900.000,00	900.000,00			3021	900.000,00	5096	Mutui	5
							800.000,00	5096	Mutui	5
2	Manutenzione strade marciapiedi e piste ciclabili	1.500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	3473 art 3	700.000,00	4035	Oneri	4
3	Rifacimento fognature meteoriche	1.200.000,00		1.200.000,00		3343	1.200.000,00	5096	Mutui	5
4	Ecocentro	300.000,00	300.000,00			3906	300.000,00	1399	TARI	1
5	Rifacimento tensostruttura Parco Magnolia	1.000.000,00		1.000.000,00		3807	1.000.000,00	1175	Imposta di soggiorno	1
6	Progetto adeguamento strutturale scuola Vittorino da Feltr	240.000,00	240.000,00			3421	240.000,00	5096	Mutui	5
						3422	165.100,00	5096	Mutui	5
7	Progetto di adeguamento strutturale scuola Manzoni	450.000,00	450.000,00			3422 art 1	284.900,00	4333	Contributo Regionale	4
8	Strutture sportive	1.800.000,00		300.000,00	1.500.000,00	3408 art	1.800.000,00	1175	Imposta di soggiorno	1
9	Distretto sanitario	500.000,00	0,00	500.000,00		3320	500.000,00	5096	Mutui	5
	<b>TOTALE</b>	<b>7.890.000,00</b>	<b>2.390.000,00</b>	<b>3.500.000,00</b>	<b>2.000.000,00</b>		<b>7.890.000,00</b>			

## Equilibri di bilancio

Il bilancio di previsione finanziario 2018-2020 presenta i seguenti equilibri

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2018 N	COMPETENZA ANNO 2019 N+1	COMPETENZA ANNO 2020 N+2
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio			0,00		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)		0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		19.409.276,55	20.523.822,05	20.504.102,55
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		17.687.688,55	17.737.001,05	17.583.502,55
<i>di cui:</i>					
<i>- fondo pluriennale vincolato</i>			0,00	0,00	0,00
<i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>			1.198.687,88	1.358.872,88	1.358.872,88
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		1.322.500,00	1.434.426,00	1.116.426,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	0,00	0,00
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>			0,00	0,00	0,00
<b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)</b>			<b>399.088,00</b>	<b>1.352.395,00</b>	<b>1.804.174,00</b>
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO</b>					
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti <sup>(2)</sup>	(+)		0,00	-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE <sup>(3)</sup></b>			<b>399.088,00</b>	<b>1.352.395,00</b>	<b>1.804.174,00</b>
<b>O=G+H+I-L+M</b>			<b>399.088,00</b>	<b>1.352.395,00</b>	<b>1.804.174,00</b>




EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CAPITALE		ANNO 2018	ANNO 2019	ANNO 2020
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento <sup>(2)</sup>	(+)	0,00	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	3.287.015,57	3.165.032,86	2.337.746,31
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	2.650.000,00	2.610.000,00	660.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	6.336.103,57	7.127.427,86	4.801.920,31
<i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b>				
<b>Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E</b>		<b>-399.088,00</b>	<b>-1.352.395,00</b>	<b>-1.804.174,00</b>

## COMPOSIZIONE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO

Nello schema di bilancio 2018-2020 non si prevede un disavanzo di amministrazione dell'esercizio 2017 da ripianare negli esercizi successivi i dati attuali prevedono invece un avanzo di amministrazione così composto:

Allegato a) Risultato presunto di amministrazione  
CITTA' DI ABANO TERME PROVINCIA DI PADOVA

**TABELLA DIMOSTRATIVA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO**



<b>1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2017:</b>		
+	<b>Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2017</b>	<b>18.214.267,73</b>
+	<b>Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2017</b>	<b>2.090.324,31</b>
+	Entrate già accertate nell'esercizio 2017	20.201.126,77
-	Uscite già impegnate nell'esercizio 2017	28.641.745,74
-	Riduzione dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2017	20.136,74
+	Incremento dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2017	58.365,68
+	Riduzione dei residui passivi già verificatesi nell'esercizio 2017	4.505,89
=	<b>Risultato di amministrazione dell'esercizio 2017 alla data di redazione del bilancio di previsione dell'anno 2018</b>	<b>11.902.202,01</b>
+	Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2017	4.619.712,18
-	Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2017	5.358.878,23
-	Riduzione dei residui attivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2017	0,00
+	Incremento dei residui attivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2017	0,00
+	Riduzione dei residui passivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2017	0,00
-	Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2017	3.289.925,57
=	<b>A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2017</b>	<b>7.673.110,39</b>
<b>2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2017 :</b>		
<b>Parte accantonata</b>		
	Fondo svalutazione crediti	2.324.000,00
	Accantonamento per rimborso TARSU 2004/2012	353.000,00
	Indennità fine mandato	15.663,00
	Accantonamento soccombenze potenziali	16.440,00
	DPCM 18/4/2016 rinnovi contrattuali	15.152,00
	<b>B) Totale parte accantonata</b>	<b>2.724.255,00</b>
<b>Parte vincolata</b>		
	Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	41.136,64
	Vincoli derivanti da trasferimenti	0,00
	Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	22.979,48
	Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	96.718,96
	Altri vincoli da specificare	47.800,00
	<b>C) Totale parte vincolata</b>	<b>208.635,08</b>
<b>Parte destinata agli investimenti</b>		860.705,45
	<b>D) Totale destinata agli investimenti</b>	<b>860.705,45</b>
	<b>E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)</b>	<b>4.079.514,86</b>
<b>Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione dell'esercizio 2018 (5)</b>		
<b>3) Utilizzo quote vincolate del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2017 (6) :</b>		
<b>Utilizzo quota vincolata</b>		
	Utilizzo vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	0,00
	Utilizzo vincoli derivanti da trasferimenti	0,00
	Utilizzo vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
	Utilizzo vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
	Utilizzo altri vincoli	0,00
	<b>Totale utilizzo avanzo di</b>	<b>0,00</b>

Come si evince nessuna componente dell'avanzo presunto viene applicata al Bilancio di previsione esercizio 2018.